



MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 8

Oggetto: Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario di competenza del Consiglio Comunale n. 46/2015 – “Prima fase dell'attività di pianificazione urbanistica a livello operativo dell'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione del PAT. Variante n. 3 al Piano degli Interventi, relativa alla modifica del Regolamento Edilizio e del Glossario, ai sensi dell'art. 18 della L.R. del 23.04.2004 n. 11. – Adozione”. Parere.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 24 marzo 2015

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ALLORINI Stefano	X	
BABATO Alessandro	X	
BACCOVICH Rinaldo		X
BALZANO Antonio		X
BIDOIA Francesca	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CORO' Marco	X	
DE LAZZARI Emanuele	X	
ENZO Maurizio	X	
FAVARO Ferruccio	X	
FORCATO Ernesto	X	
MAUCERI Andrea	X	
NIERO Emanuela	X	
PADOAN Gabriele		X
SACCOMAN Giuseppe	X	
SECHET Raffaele		X
STOCCO Stefano	X	
ZAGO Adriana	X	
ZAMBOLIN Elisa	X	
Totale	15	4

PRESIEDE: Maurizio ENZO

PARTECIPA: Sandro DEL TODESCO FRISONE

Oggetto: Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario di competenza del Consiglio Comunale n. 46/2015 – “Prima fase dell'attività di pianificazione urbanistica a livello operativo dell'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione del PAT. Variante n. 3 al Piano degli Interventi, relativa alla modifica del Regolamento Edilizio e del Glossario, ai sensi dell'art. 18 della L.R. del 23.04.2004 n. 11. – Adozione”. Parere.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA'

A relazione del Presidente con delega alla Pianificazione del Territorio, Programmazione e Progettazione Opere Pubbliche;

Richiamati:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente per oggetto “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali”
- lo Statuto del Comune di Venezia, art. 23 comma 2;
- il Regolamento Comunale delle Municipalità, art. 5, comma 1, lett. i) e art. 6 commi 1 e 2;

Vista la richiesta di parere della Direzione Sviluppo del Territorio prot. 61486 del 10/02/2015 sulla proposta deliberativa di competenza del Consiglio Comunale n. 46/2015 – “Prima fase dell'attività di pianificazione urbanistica a livello operativo dell'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione del PAT. Variante n. 3 al Piano degli Interventi, relativa alla modifica del Regolamento Edilizio e del Glossario, ai sensi dell'art. 18 della L.R. del 23.04.2004 n. 11. – Adozione”.

Premesso che:

- il Comune di Venezia è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 17.12.1962 (G.U. del 22.02.1963, n. 51);
- vista la complessità del territorio e le caratteristiche geo-morfologiche, socio-economiche e insediative di ambiti territoriali disomogenei tra loro (la Città Antica, la Terraferma, Porto Marghera, le Isole della laguna, i Litorali) l'amministrazione del Comune di Venezia ne ha definito l'assetto pianificatorio attraverso la redazione di diverse e successive varianti il cui insieme rappresenta il piano regolatore generale vigente.
- il Comune di Venezia ha in questo modo adeguato l'intera sua strumentazione urbanistica a quella di livello superiore regionale, e in particolare al vigente Piano d'Area della Laguna e dell'Area Veneziana che, ai sensi dell'art. 55 delle sue norme tecniche dispone che tale adeguamento può avvenire “oltre che con un'unica Variante generale anche con più Varianti parziali le quali devono comunque riguardare singole tematiche o ambiti territoriali omogenei”;
- di tale adeguamento ha reso atto la Regione del Veneto, Direzione Urbanistica e Paesaggio, con nota 5 Giugno 2012, prot. 261714;
- il Comune di Venezia è dotato di Regolamento Edilizio adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 24/24.02.2003 e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2311 in data 28.07.2009;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30 e 31 gennaio 2012 il Comune di Venezia ha adottato il Piano di Assetto del Territorio e il Rapporto Ambientale, corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è stato approvato in data 30.09.2014 con la sottoscrizione, da parte del Comune di Venezia e della Provincia di Venezia, del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria convocata ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- l'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, è stata ratificata dalla Provincia di Venezia con delibera di Giunta Provinciale del 10.10.2014, n. 128, pubblicata sul B.U.R.V. n. 105 del 31.10.2014, a cura della Provincia di Venezia;
- il P.A.T. ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004, è divenuto efficace dal 15.11.2014 e il vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 48, c. 5 bis della medesima L.R. 11/2004, assume efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti in esso compatibili;

Premesso inoltre che:

- con Delibera del 5 Dicembre 2014, n. 98, il Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, ha, tra l'altro, definito le fasi relative all'attività di pianificazione urbanistica a livello operativo dell'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione del PAT, individuando, ai sensi del c. 1 dell'art 18 della LR 11/2004, una prima fase, rivolta all'operatività della presente Amministrazione Comunale, volta alla risoluzione di problemi di carattere settorialmente e/o territorialmente parziale, quali:
- provvedimenti di adeguamento ad alcune specifiche direttive del PAT indispensabili alla più efficace gestione attuale del PI ai sensi dell'art. 48, c. 5 bis, della LR 11/2004, relative ad aspetti non risolvibili attraverso i contenuti della citata delibera del Consiglio Comunale relativa alla compatibilità, alla compatibilità condizionata ed al contrasto tra i contenuti del PRG vigente e quelli del PAT approvato, ai sensi del c. 5 bis, dell'art. 48 LR 11/2004;
- provvedimenti di razionalizzazione, semplificazione ed aggiornamento tecnico dell'apparato grafico, organizzativo e regolamentare della strumentazione urbanistica generale comunale;
- provvedimenti volti alla soluzione di contenziosi ovvero all'immediata acquisizione di benefici patrimoniali a favore dell'Amministrazione a seguito di iniziative già da questa avviate prima dell'approvazione del PAT, anche attraverso l'attivazione di procedure ai sensi dell'art. 6 "accordi tra soggetti pubblici e privati" della LR 11/2004 e dell'art.11 "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Preso atto che, in concomitanza con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio si è ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento del vigente Regolamento Edilizio e dell'allegato Glossario, al fine di renderlo più efficace nella sua applicazione nell'attività edilizia;

Considerato che:

- la Direzione Sportello Unico Edilizia ha predisposto congiuntamente con la Direzione Sviluppo del Territorio la bozza di Regolamento Edilizio e Glossario allegati alla proposta di deliberazione del Commissario per formarne parte integrante e sostanziale;
- con nota PG 2014/462729 del 05.11.2014 è stata avviata la fase concertativa con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Medici), le categorie economiche, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili – Sez. Venezia, con l'ULSS 12, la Regione Veneto – Dir. Settore Legale e Affari Generali, Sovrintendenza B.A.eP. Venezia, Comando Provinciale VVF di

Venezia con l'istituzione di un Tavolo Permanente di Confronto al fine di affrontare la lettura e la discussione di merito del regolamento;

- con nota PG 2014/462507 in data 05.11.2014 è stato richiesto il parere di competenza alle Direzioni interne: Avvocatura Civica, Sviluppo del Territorio, Polizia Municipale, Lavori Pubblici, Ambiente e Politiche Giovanili, Commercio e Turismo, Patrimonio e Casa, Affari Generali e Supporto agli Organi, Mobilità e Trasporti, Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, Politiche Educative, della Famiglia e Sportive e istituzione Centro previsioni e Segnalazioni Maree, con invito a partecipare al Tavolo Permanente di Confronto;
- negli incontri del tavolo Permanente di Confronto (03.11.2014, 14.11.2014, 28.11.2014, 05.12.2014, 12.12.2014, 15.12.2014, 22.12.2014, 24.12.2014) sono stati discussi tutti i contributi formulati dalle categorie professionali ed economiche;

Considerato inoltre:

- che alle Municipalità è stata richiesta l'espressione del parere di cui all'articolo 23 comma 2 dello Statuto e degli articoli 5 comma 1 lettera i) e 6 commi 1 e 2 del Regolamento comunale delle Municipalità solo in data 10 febbraio, comunicando che non sarebbero state prese in considerazione istanze di proroga oltre i 20 giorni previsti dal Regolamento;
- che con la nota sopra richiamata prot. 2014/46279 del 5.11.2014, era stata avviata dalle Direzioni proponenti la fase concertativa con Enti, categorie economiche e ordini professionali e istituito un tavolo permanente di confronto, riunitosi poi in numerose occasioni, per affrontare la lettura e la discussione di merito del Regolamento, escludendo però le Municipalità, unici organismi elettivi di governo e di rappresentanza attualmente in carica nel Comune di Venezia con pieno titolo nelle loro funzioni politico istituzionali;
- che sempre in data 5.11.2014, con la nota citata prot. 462507 è stato richiesto sempre dalle Direzioni proponenti il parere di competenza a 11 Direzioni comunali, con invito a partecipare al Tavolo permanente di confronto, ma che dal Tavolo sono state escluse le Direzioni di Municipalità;
- che alle Municipalità è stato unicamente rivolto l'invito a partecipare ad un incontro di presentazione pubblica ad appena 5 giorni dalla scadenza del termine per l'espressione del parere;
- che, tutto ciò premesso, il Consiglio di Municipalità, con deliberazione n. 5 del 26.2.2015, aveva osservato che la proposta di provvedimento sulla quale era stato richiesto il parere del Consiglio municipale:
 - a) dovesse essere valutata con particolare attenzione dagli unici organismi rappresentativi ancora validamente costituiti presso il Comune di Venezia, in considerazione dell'importanza della materia, che interessa tutta la cittadinanza;
 - b) non presentasse affatto, a dispetto di quanto asserito nella citata nota di trasmissione di richiesta di parere, aspetti di urgenza e imponesse, al contrario, un dibattito approfondito e riflessioni ponderate, presso la competente commissione consiliare e lo stesso consesso consiliare, data la delicatezza di ogni modifica regolamentare in campo edilizio;
 - c) che i termini assegnati al Consiglio municipale per l'espressione di parere non fossero compatibili con quanto dianzi indicato; per tali ragioni il Consiglio di Municipalità aveva deliberato di richiedere al Commissario Straordinario una proroga non inferiore ai 30 giorni per

l'espressione del parere, proroga poi concessa, di 20 giorni, con nota prot. 93297 del 3.3.2015 dal Sub Commissario Michele Scognamiglio ;

- che dall'esame della documentazione emerge che la proposta di nuovo Regolamento Edilizio , pur presentando contenuti di carattere innovativo rispetto all'obiettivo di ripopolare Venezia e di potenziare le strutture ricettive in Terraferma per alleggerire la pressione sul Centro Storico, mantiene elementi complessi e talora controversi che sono oggetto di articolate valutazioni da parte dei diversi soggetti interessati, dalle Categorie, dagli Ordini professionali. A questo si aggiunge il fatto che l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla legge regionale 11/2004 a far data dall'adozione del nuovo Regolamento fino alla sua definitiva approvazione da parte della nuova Amministrazione determinerà un forte condizionamento all'attività edilizia ed urbanistica cittadina, tutti elementi che richiedono un'organica valutazione sia di ordine tecnico che politico e l'assunzione di responsabilità che esulano dalle competenze di una gestione commissariale e che si ritengono proprie di un'Amministrazione eletta dai cittadini;
- che per tali ragioni si ritiene inopportuna, in quanto non sostenuta da ragioni di urgenza e necessità, l'adozione da parte del Commissario Straordinario del nuovo Regolamento Edilizio e di esprimere la richiesta che ogni decisione in merito all'intero procedimento venga riservata alle valutazioni della prossima Amministrazione:

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Direttore della Municipalità di Chirignago Zelarino ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 in conformità all'art. 5 comma 5 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 23.3.2015;

Sentita la Commissione Consigliare competente nelle sedute del 24.02.2015 e 23.03.2015;

Considerato che la votazione eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza degli scrutatori consiglieri Centazzo Mirco, Niero Emanuela, Zambolin Elisa ha avuto il seguente esito:

Presenti: n. 15
Votanti: n. 15
Favorevoli: n. 15
Contrari: n. 0
Astenuiti: n. 0

DELIBERA

- di ritenere inopportuna, per le ragioni di cui in premessa e, in particolare per il fatto che il provvedimento non appare sostenuto da ragioni di necessità ed urgenza, l'adozione da parte del Commissario Straordinario del nuovo Regolamento Edilizio di cui alla proposta di deliberazione in oggetto;
- di esprimere la richiesta che ogni decisione in merito all'intero procedimento di cui all'oggetto venga riservata alle valutazioni e alle decisioni della prossima Amministrazione;
- di formulare, in ogni caso, a supporto delle decisioni del prossimo Organo politico competente, le proposte di integrazione/modifica di cui all'allegato, condivise con altre Municipalità.

Dare atto che la Direzione di Municipalità provvede a trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sviluppo del Territorio.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Presiede la seduta

Maurizio ENZO

Il Direttore della Municipalità

Sandro Del Todesco Frisone

Deliberazione protocollo n. 2015/124210 del 23 marzo 2015

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il 26 marzo 2015 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Sandro Del Todesco Frisone

Divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Sandro Del Todesco Frisone